



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC804003: I.C. "N. RONCHI"

Scuole associate al codice principale:

BAAA80400V: I.C. "N. RONCHI"

BAAA80401X: INFANZIA-I.C."N.RONCHI"

BAEE804015: PRIMARIA I.C. "N.RONCHI"

BAMM804014: SC.SECONDARIA I-I.C."N.RONCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è tratto dall'analisi dei dati reperiti dalla Segreteria Scolastica e dallo studio delle rubriche, con relative tabelle di valutazione, che monitorano i risultati degli alunni durante l'intero percorso formativo all'interno dell'Istituto Comprensivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione effettuata deriva da un'analisi statistica dei risultati conseguiti dalla Scuola nelle prove standardizzate nazionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Da una attenta analisi delle Certificazioni delle competenze in uscita degli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado è emerso che circa i 2/3 degli studenti si sono attestati a livelli di competenza medio-alti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio, assegnato al termine della scuola secondaria di I grado, è derivato da una valutazione non globale per la mancanza dei dati relativi ai percorsi di apprendimento a lungo termine degli studenti in uscita dalle classi III. Invece, la valutazione a breve termine, nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado, è stata effettuata sull'analisi di dati completi reperiti grazie ad una fitta rete di relazioni di continuità tra i 2 ordini di scuola, supportate da una valutazione condivisa che segue il curriculum verticale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Per tutto l'Istituto é stato elaborato un curricolo riguardante i diversi ordini di scuola, che si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza, incluse le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Nello stesso vengono declinate le competenze disciplinari e trasversali per i vari anni di corso. Il nostro curricolo d'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, mediante attività progettuali realizzate dopo una attenta analisi dei bisogni educativi, con il coinvolgimento di risorse umane e di servizi operanti sul territorio. La progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. All'interno dell'Istituto tutti i docenti sono coinvolti in gruppi di lavoro, organizzati in modo orizzontale e verticale, che operano nei Dipartimenti disciplinari e per Area. Gli insegnanti effettuano con sistematicità una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La Scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni (in itinere e alla fine del quadrimestre) riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare nuovamente la programmazione e per progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi e degli spazi (laboratoriali...), accessibili a tutti, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'attività organizzativa è sempre tesa ad ottenere che gli ambienti di apprendimento vengano utilizzati dalla maggior parte delle classi. La Scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti. Gli studenti partecipano a ricerche e progetti, sia singolarmente, sia in gruppi. L'Istituto promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le relazioni sia tra studenti sia tra studenti e insegnanti sono positive. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione promosse dalla scuola vedono coinvolti positivamente docenti curricolari,



di sostegno, educatori, psicologi, assistenti sociali. Le azioni didattico-educative vengono condivise dalle famiglie degli alunni. I docenti attuano percorsi didattici personalizzati per il recupero tempestivo delle difficoltà in ogni ordine di scuola, confrontandosi con gli operatori sanitari ed i servizi sociali. La Scuola sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitando la famiglia a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). La famiglia è chiamata a formalizzare con la Scuola un patto educativo/formativo. Nello specifico la famiglia: - sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico domestico; -verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; - verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti; - incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; -considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline. Essendo il nostro un Istituto Comprensivo, è posta particolare attenzione nel passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro attraverso l'attivazione di progetti-continuità. E' inoltre attivo il progetto orientamento relativo alle classi ponte. Quindi, come di fatto già accade, relativamente al passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro, si attivano progetti di continuità che prevedano forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con BES e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





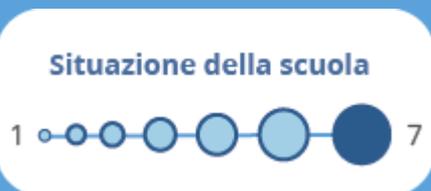
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La Scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli stessi nel passaggio al successivo grado di istruzione. Essa realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone interventi mirati a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche coinvolgendo gli alunni in attività didattiche proposte dalle scuole coinvolte. La Scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudinali degli studenti e, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca, ha raccolto dati sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggior parte dei genitori e degli studenti segue il consiglio orientativo della Scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base di quanto evidenziato nel PTOF e degli esiti dei monitoraggi, effettuati dalle funzioni strumentali al termine di ciascun anno scolastico, il Collegio dei Docenti definisce e delibera la missione e le priorità che saranno attuate nell'anno scolastico successivo. Tali scelte educative sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente all'inizio dell'anno attraverso



atti di nomina. I fondi del MIUR vengono utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della Scuola. A causa delle limitate risorse economiche destinate alla logistica, problema indipendente dall'impegno e dalla volontà della Scuola, la stessa si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi (es. autofinanziamento delle famiglie, commisurato alle potenzialità economiche delle stesse ,fondi europei...).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di eventuali iniziative sia organizzate dalla stessa sia pianificate con Enti esterni e/o con la Rete di cui fa parte. Le proposte sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La Scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze



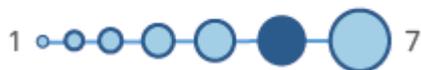
possedute. In essa coesistono più gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è punto di riferimento per il territorio e promuove attività formative per i docenti e le famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo, anche a lungo termine, raggiungendo, a conclusione della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, un livello di competenze superiore a quello rilevato al termine dell'a.s.2022/23.

TRAGUARDO

Incremento del numero di alunni che raggiungono i livelli di competenza "A" e "B".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare a progetti finalizzati non solo al recupero, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare, sviluppare e promuovere metodologie innovative nelle varie azioni/interventi attuati dalla Scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare classi aperte per un migliore apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere il graduale progredire e svilupparsi dello studente, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo e più agevole il suo passaggio attraverso i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Orientare gli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado verso una scelta ponderata dell'istituto superiore da frequentare dopo l'esame di Stato.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre nuovi e innovativi ambienti di apprendimento per l'innalzamento delle competenze degli studenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione continua e rispondente ai reali bisogni della comunità scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo, anche a lungo termine, per ottenere un livello di performance superiore a quello rilevato al termine delle prove sostenute nell' a.s. 2022/23, soprattutto nella lingua straniera.

TRAGUARDO

Innalzamento, potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari, anche a lungo termine.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare a progetti finalizzati non solo al recupero, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare, sviluppare e promuovere metodologie innovative nelle varie azioni/interventi attuati dalla Scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare classi aperte per un migliore apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere il graduale progredire e svilupparsi dello studente, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo e più agevole il suo passaggio attraverso i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Orientare gli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado verso una scelta ponderata dell'istituto superiore da frequentare dopo l'esame di Stato.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre nuovi e innovativi ambienti di apprendimento per l'innalzamento delle competenze degli studenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione continua e rispondente ai reali bisogni della comunità scolastica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo, anche a lungo termine, raggiungendo, a conclusione della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, un livello di competenze superiore a quello rilevato al termine dell'a.s.2022/23.

TRAGUARDO

Innalzamento, consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee, anche a lungo termine.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare a progetti finalizzati non solo al recupero, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare, sviluppare e promuovere metodologie innovative nelle varie azioni/interventi attuati dalla Scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare classi aperte per un migliore apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere il graduale progredire e svilupparsi dello studente, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo e più agevole il suo passaggio attraverso i diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Orientare gli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado verso una scelta ponderata dell'istituto superiore da frequentare dopo l'esame di Stato.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre nuovi e innovativi ambienti di apprendimento per l'innalzamento delle competenze degli studenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione continua e rispondente ai reali bisogni della comunità scolastica.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Reperire un maggior numero di risultati a distanza rispetto ai precedenti anni scolastici.

TRAGUARDO

Incremento dei dati riguardanti gli esiti degli studenti passati alla scuola Secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Individuazione di strategie utili al reperimento dei dati a distanza degli studenti frequentanti il primo anno di Scuola Secondaria di secondo grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è scaturita dalla volontà e dall'impegno della nostra Scuola di porre in essere tutte le strategie didattiche e metodologiche per garantire il successo formativo, sia negli esiti scolastici che nelle prove standardizzate, anche a distanza e per promuovere un apprendimento permanente. Ci si propone di innalzare il livello delle competenze di base, per continuare ridurre il numero di alunni che si collocano in una fascia di apprendimento medio-bassa, e di valorizzare le eccellenze.